



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894

ROMA — Mercoledì 10 Ottobre

NUMERO 238

DIREZIONE

nel palazzo del Ministero dell'Interno

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Salerni

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 " a domicilio e nel Regno: " 30; " 15; " 8
 Per gli Stati dell'Unione postale: " 50; " 25; " 13
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci " 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 435 concernente le modificazioni agli articoli 52 e 53 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio, in ordine al Bollettino ufficiale delle Società per azioni — Regio decreto n. CCCXCV (parte supplementare) che convalida l'acquisto di una casa, stipulato dalla Società di mutuo soccorso fra gli operai di Sinalunga — Ministero dell'Interno: Bollettino settimanale numero 40 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al 6 ottobre 1894 — Ministero del Tesoro: Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 435 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto dei 4 agosto 1894 n. 416, inserito nella Gazzetta Ufficiale dei 25 settembre a. c., n. 225;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio, d'accordo col Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Nostro decreto dei 4 agosto 1894 n. 416, che modifica gli articoli 52 e 53 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio, avrà esecuzione a cominciare dal 15 ottobre 1894 anzichè dal 15 agosto dello stesso anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1894.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.
 CALEND.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero CCCXCV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduta la domanda presentata dalla Società di mutuo soccorso fra gli operai di Sinalunga, per ottenere la convalidazione dell'acquisto di una casa, da essa stipulato con atto pubblico del 28 aprile 1890, rogato Del Puglia;

Veduto il decreto del tribunale civile di Montepulciano, in data 18 ottobre 1886, che ha concesso alla predetta Società la personalità giuridica in base alla legge del 15 aprile 1886 n. 3813;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'acquisto di una casa, stipulato dalla Società di mutuo soccorso fra gli operai di Sinalunga, con atto pubblico del 28 aprile 1890, rogato del Puglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1894.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 40
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 6 di ottobre 1894 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio: 3 bovini, morti, a Villarbasce.

Novara — Id.: 1 letale, a Livorno.

Alessandria — Id.: 3, letali, a Montegrosso, Bassignana e Spigno.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio: 1, bovino, morto, a Tromello.

Febbre aftosa: 13, bovini, in una stalla, a Villanterio.

Como — Carbonchio essenziale: 1, letale, a Maccio.

Brescia — Carbonchio: 1, bovino, morto, a Bedizzole.

Mantova — Carbonchio essenziale: 2, letali, a Villa Poma e a Portomantovano.

Affezione morvofarcinosa: 1, a Mantova (abbattuto).

REGIONE III. — Veneto.

Padova — Affezione morvofarcinosa: 1, a Santa Giustina (abbattuto).

REGIONE V. — Emilia.

Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 2, a Reggiolo.

Ravenna — Carbonchio essenziale: 2, bovini, morti, a Bagnacavallo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 13, in 5 mandre, a Civitanova.

Perugia — Id.: 10, con 8 morti, a Perugia e Cascia.

Carbonchio essenziale: 9, letali, a Scandriglia, Norcia e Amelia.

Carbonchio sintomatico: 2, letali, a Cascia e Costacciaro.

Febbre aftosa: 1, bovino, a Scandriglia.

REGIONE VII. — Toscana.

Siena — Affezione morvofarcinosa: 1, a Siena.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 4, a Roma, letali.

Carbonchio sintomatico: 2, bovini, morti a Roma.

Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Carbonchio essenziale: 130, bovini, morti, in 4 mandre, a Selinoro.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono a animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

Scabbie degli ovini: diffusa in molte stalle e mandre di 3 comuni.

Agalassia contagiosa degli ovini: epizootie, in 9 mandre, a Pescasseroli e Fiamignano.

Febbre aftosa: diffusa in molte stalle e mandre di 6 comuni.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Febbre aftosa: diffusa in 14 mandre e stalle di 6 comuni.

Carbonchio: 20, letali, a Capua, San Felice, Formia.

Barbone bufalino: 27, letali, a Cancellate ed Arnone.

Napoli — Carbonchio essenziale: 5, bovini, morti, a Napoli e Castellammare.

Cosenza — Id.: 160, ovini, con 96 morti, in 1 mandra, a Malvito.

REGIONE XI. — Sicilia.

Trapani — Carbonchio: 1, bovino, a Trapani (abbattuto).

Affezione morvofarcinosa: 2, a Salemi (abbattuto).

Roma, del Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 832434 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 20, al nome di Cao Adele di Telesforo, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Cao Adelaide di Telesforo ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 710460 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 300, al nome di Negrotto Florina fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Cavalleri Enrichetta, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Negrotto Giovanna Ester Fiorentina fu Pietro, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 883019 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 150, al nome di Giorgio Luigi fu Giovanni Battista, domiciliato in Sampierdarena (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico,

mentrechè doveva invece intestarsi a Rasore Giorgio Luigi fu Giovanni Battista, domiciliato in Sampierdarena (Genova), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: 1ª n. 790417 d'iscrizione sui registri della Direzione centrale, per L. 150, al nome di Gallo Giuseppe, Ernestina e Secondina fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre Emilia Antonini;

2ª n. 450340 (corrispondente al n. 55040 della soppressa Direzione di Torino), per L. 265, a favore di Gallo Antonio fu Giuseppe, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la prima a Gallo Giuseppe, Maria-Eugenia-Carola-Luigia-Ernesta e Secondina fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre Emilia Antonini, e la 2ª a Gallo Antonio fu Carlo Giuseppe veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè N. 181243 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 64643 della soppressa Direzione di Milano), per L. 775, al nome di Valtelina Costantina-Francesca-Saveria, moglie di un primo tenente, vincolata a cauzione matrimoniale, e l'assegno provvisorio

N. 17590 di L. 272 (Milano), al nome della stessa, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Nicolini Costantina-Francesca-Saveria, moglie di Valtelina Luigi, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1062079 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 100, al nome di Scotti Salvatore fu Orazio, domiciliato in Napoli, col vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Auriemma Francesco fu cav. Vincenzo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni dato dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Scotti Salvatore fu Azaria ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate

opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 settembre 1894.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª pubblicazione)

Venne dichiarato dal signor Paolo Gabutti fu Matteo lo smarrimento della ricevuta a lui rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo, in data 19 luglio 1894, col n. 68 d'ordine, n. 2641 di protocollo e n. 9449 di posizione, constatante il deposito di un certificato di usufrutto per essere rinnovato n. 781498 della rendita di lire 100, a favore di Silvano Maddalena fu Carlo, vedova di Giovanni Bonino, il cui certificato di nuda proprietà trovasi intestato a favore di Bonino Celestina fu Giovanni; Bonino Rosa, Anna ed Andrea fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Maddalena Silvano fu Carlo vedova di Giovanni Bonino, eredi indivisi in parti uguali, di Giovanni Bonino fu Andrea.

Si diffida a termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avere interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione alcuna, il certificato di usufrutto suddetto, già rinnovato, verrà rilasciato al sig. Gabutti Paolo fu Matteo, senz'obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 28 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 34, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Palermo ai signori coniugi Laura Notarbartolo-Fardella fu Placido ed Alonzo Alberto Monroy principe di Malletto, in data 7 luglio 1894 coi numeri 3129 di protocollo e 37034 di posizione, pel deposito del titolo provvisorio del debito dei comuni siciliani n. 2324, di annue lire 94,35, intestato a Fardella Teresa fu Marcello.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione, sarà consegnata ai detti coniugi il nuovo titolo derivante dalla traslazione di quello come sopra depositato, senza l'obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 28 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Messina in data 10 novembre 1893 col n. d'ordine 190, pel deposito del certificato del Consolidato 5 0/0 n. 900466 della rendita di L. 2620, intestato al signor Stornio Giuseppe fu Giuseppe, fatto dal signor Domenico Trombetta fu Giuseppe.

Si diffida, a termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito pubblico, chiunque possa avervi interesse, che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione alcuna, sarà consegnata al signor prof. Francesco Trombetta, figlio del predetto depositante, all'uopo appositamente incaricato, la predetta complessiva rendita di L. 2620 in tante cartelle al portatore, senza obbligo della esibizione della suindicata ricevuta, la quale, per essere stata dichiarata smarrita, rimarrà di nessun valore.

Roma, 14 settembre 1894.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da alcuni giorni il telegrafo dell'Estremo Oriente, viene annunciando che i giapponesi stanno per tentare un colpo di mano sopra Pechino e che il punto da essi scelto come luogo di sbarco sarebbe Shan-Hai-Kwan.

Sul questo proposito dei giapponesi e sul piano da essi fatto per attuarlo, un ex addetto militare europeo in China, scrive alla *Frankfurter Zeitung* quanto segue:

« Shan-Hai-Kwan è il punto in cui finisce la famosa muraglia e insieme la stazione capolinea dell'unica ferrovia esistente in China. Non sarebbe certo impresa difficile per i giapponesi quella di prendere Shan-Hai-Kwan dal lato di mare e i vantaggi che essi ne ritrarrebbero sarebbero moltissimi. Anzitutto diventerebbero padroni della ferrovia fino a Tientsin, poi schiverebbero le fortificazioni di Taku; una volta a Tientsin, la strada di Pechino si stenderebbe libera davanti ad essi. In tre giorni di marcia le truppe giapponesi giungerebbero alle porte di Pechino.

« E, per quest'anno, l'unica via che possa prendere l'esercito giapponese è questa del mare, attraverso il golfo di Tschili. Sulle carte geografiche dell'Asia orientale, che abbiamo noi in Europa, i paesi dell'Estremo Oriente sono rappresentati su così piccola scala, che noi, di solito, ci si fa una falsa idea delle distanze. Se i giapponesi volessero investire Pechino per la via di terra, marciando dalla Corea, sino al golfo di Lionton attraverso la Manciuria e la Mongolia, dovrebbero percorrere un tratto di circa 1600 chilometri, ciò che equivale alla distanza aerea fra Berlino e la frontiera settentrionale della Spagna. Le ambasciate coreane che ogni anno vengono mandate per via di terra a Pechino, impiegano per questo viaggio, in media, da 7 od 8 settimane! E si noti che queste ambasciate viaggiano in condizioni molto favorevoli.

« Dalla frontiera, vale a dire dalla muraglia che corre ad occidente del fiume Yalu, gli ambasciatori sono ospiti del governo cinese, il quale facilita ed accelera con ogni mezzo il loro trasporto. In quella vece i giapponesi, entrando sul suolo della Manciuria, incontrerebbero un'accanita resistenza, gli abitanti di questa regione essendo i più coraggiosi fra i popoli cinesi e i più devoti partigiani dell'attuale dinastia imperiale, che, come è noto, è originaria dalla Manciuria.

« La flotta dovrebbe accompagnare il corpo di spedizione lungo la costa, ciò che sarebbe un'ardua impresa per le varianti profondità che ha il mare, per gli scogli e per la mancanza di porti.

« Al principio di novembre, fitte nebbie coprono il mare, e, più tardi i golfi ed i porti si congelano per ridivenire navigabili appena nel marzo o nell'aprile.

« Una marcia quindi dalla Corea a Pechino equivarrebbe per i giapponesi, a una spedizione su Mosca nel cuor dell'inverno.

« Se dunque i giapponesi vogliono tentare un colpo di mano su Pechino, non resta loro che la via del mare. Ma del mare essi si sono fatti signori e con la loro flotta possono accingersi a questa impresa con grande probabilità di poterla condurre a termine felicemente ».

Si legge nei giornali di Berlino che il Consiglio dei ministri si riunirà alla fine del mese corrente, per prendere una decisione definitiva circa ai progetti di legge da sottoporre al Parlamento ed alla Dieta prussiana per combattere le mene degli anarchici.

Il cancelliere conte Caprivi non pare disposto a cedere alle incalzanti sollecitazioni dei nazionali liberali e dei conservatori, i quali esigono una politica molto energica. Il cancelliere è disposto a sostenere le misure contro gli anarchici, a condizione però che non abbiano il carattere di leggi eccezionali.

Questa politica ha l'approvazione dell'Imperatore, però bisogna tener conto della campagna attiva fatta dai conservatori che hanno alleati influenti tra i ministri e nelle persone che circondano l'Imperatore.

Parlando della situazione politica agli Stati Uniti, il *Journal de Bruxelles* osserva che l'attenzione degli uomini politici di quella repubblica è rivolta sopra tutto alle elezioni. In fatti durante l'autunno dovranno eleggere alcuni membri del Congresso e nominare alcune autorità regionali e locali. Si stanno di fronte i democratici ed i repubblicani e la grande questione che è in giuoco è quella della tariffa doganale.

I repubblicani si lusingano di poter dimostrare all'evidenza che il paese è malcontento dell'abbandono del regime abrogato il quale a sentir loro, avrebbe sviluppato, mentre viveva, tutte le risorse economiche del paese. Secondo i repubblicani, la crisi di questi ultimi mesi sarebbe dovuta alla semplice notizia che la tariffa Mac Kinley stava per essere abbandonata.

Da canto loro, i democratici rispondono che la nuova tariffa Wilson dà dei buoni risultati e che il sig. Mac Kinley stesso ha dovuto convenire pubblicamente che la sua opera aveva bisogno di essere emendata.

Sgraziatamente per essi, i democratici non si trovano appieno d'accordo tra di loro. Essi hanno scontentato gli affittai e perduto le simpatie degli agricoltori. Non ostante i servizi che hanno reso rialzando la situazione finanziaria e modificando la tariffa doganale, essi devono attendersi delle defezioni ed anche dei rovesci nel campo elettorale. Ma, per una strana bizzarria delle leggi costituzionali americane, gli eletti di quest'anno al Congresso non andranno ad occupare i loro seggi che nel mese di dicembre dell'anno prossimo. Fino allora le forti maggioranze democratiche potranno ancora agire se vogliono.

NOTIZIE VARIE

Pel monumento Spedallieri. — Ieri sera si riunì la Commissione che deve giudicare dei bozzetti presentati per il concorso di un monumento a Spedallieri in Roma.

Essa è composta dall'architetto Calderini, dagli scultori Balzico e Gangeri, dal pittore Joris ed Attanasio.

Segretario n'è l'avv. Benedetto Intriglia.

Società ginnastica « Roma ». — Domenica prossima 14 corrente, sotto la direzione del maestro Tiff, verrà eseguita dai soci della Società ginnastica « Roma » la quarta passeggiata, che sarà in parte notturna e in parte diurna, col seguente itinerario: Roma, Grottaferrata, Rocca di Papa, Monte Cave, Nemi, Genzano, Ariccia, Albano, Castel Gandolfo, Marino; in tutto chilometri 57.

La partenza sarà dalla sede sociale in via Genova alla mezzanotte di sabato 13 ottobre. Arrivo a Rocca di Papa alle 5,10, ascensione del Monte Cave ove si giungerà al sorgere del sole. Arrivo a Nemi alle 8, a Genzano alle 8,50, ad Albano alle 10,30, pranzo a mezzogiorno; partenza da Albano alle 16, arrivo a Marino alla 17, di qui ritorno a Roma in ferrovia; arrivo alle 20.

Nel percorso saranno spiegati i luoghi e illustrate le antichità.

I soci possono fare iscriverà alla passeggiata i loro amici, sono anche invitati il Club atletico, il club pedestre e la scuola popolare di ginnastica; si avverte che la velocità media sarà di 140 passi al minuto.

La quota è di L. 3,50, compreso il viaggio di ritorno in ferrovia; portarsi abbondante colazione.

Marina militare. — È giunto ieri a Portoferrato la squadra permanente, comandata dal vice ammiraglio Racchia, e composta dalle navi *Lepanto*, *Euridice*, *Lombardia*, *Montebello*, *Iride* e *Stromboli*.

A Genova, anche ieri, giungeva poi la squadra di riserva, composta delle navi *Re Umberto*, *Sardegna*, *Andrea Doria*, *Ruggero di Lauria*, *Arelusa*, *Aquila*, *Nibbio* e *Sparviero* e di 18 torpediniere.

Oggi poi arrivava in quel porto la divisione navale d'istruzione, composta delle RR. navi *Vittorio Emanuele*, *Amerigo Vesputi* e *Flavio Gioja*, comandata dall'ammiraglio Palumbo.

Tutte e tre le squadre, con altre RR. navi assisteranno domenica 14 alla solenne consegna della bandiera, donata da S. M. il Re, alla corazzata *Umberto I*.

Per la corazzata « Sicilia ». — È stata ultimata nell'arsenale di Venezia la fusione in bronzo della decorazione di prua della corazzata *Sicilia*.

La decorazione raffigura un'aquila araldica colle ali spiegate in atteggiamento superbo.

È sormontata dalla corona reale; porta nel petto lo scudo di Savoia e il collare dell'Annunziata è intrecciato alle estremità delle ali e sostenuto dagli artigli.

L'aquila è alta metri 3,80 circa e misura metri 5 tra le estremità delle ali.

Marina mercantile. — Ieri giungeva a Santos il vapore *Matteo Bruzzo* ed a Tenerife l'altro piroscafo *Rio Janeiro* entrambi della linea la *Veloce*, quest'ultimo proseguiva per Venezuela e Colombia.

Il piroscafo *Fulda*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito da New-York per Genova.

Neorologio. — Un dispaccio da Napoli ci reca la triste nuova che questa notte, alle ore 3,15, è morto il senatore Nicola Amore.

Ci manca il tempo di dire di lui come ne conviene. Avvocato principe del foro penale di Napoli è stato uno dei più eloquenti giuriconsulti del giorno. Questore di Napoli nei primi tempi dell'era italiana, deputato al Parlamento, senatore del Regno, Nicola Amore fu sindaco di Napoli nella triste circostanza della invasione colerica del 1831 ed in tale qualità emerse la sua non comune energia nel debellare il morbo ferale. Vinta l'epidemia si diede a tutto uomo al risanamento della città.

Napoli ha perduto in lui uno dei suoi migliori ed intelligenti cittadini; sebbene non fosse nato in quella città, pure vi si era recato fanciullo, vi avea studiato, amato e sofferto.

Gli si preparano solenni funerali.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 9. — Il Sultano ha conferito il Gran Cordone del Nichan-i-Ch fakat alla signora Catalani, moglie dell'Ambasciatore d'Italia.

LONDRA, 9. — Le potenze trattano per tutelare gli interessi dei propri nazionali in China, ma è prematura ogni notizia riguardo ad un'azione più estesa.

GIBILTERRA, 9. — Le notizie ricevute da Marrakeh dicono che il Principe Mouley è ritornato nelle grazie di suo fratello il Sultano; ciò che indusse i Kabili ribelli a sottomettersi ad Abdel-Aziz.

NEW-YORK, 9. — Un ciclone, che ha il suo centro a Pensacola, imperversa sulle coste.

Le navi con destinazione al Sud rimangono in porto.

SHANGHAI, 9. — In seguito alla voce di una invasione giapponese è scoppiata una rivolta a Yehou, residenza estiva dell'Imperatore.

Si assicura che i rivoltosi vogliano rovesciare la Dinastia.

TIEN-TSIN, 9. — Il Console degli Stati Uniti, considerando certo l'attacco della città di Pechino da parte dei giapponesi, consigliò ai suoi connazionali di abbandonare la capitale.

BUENOS-AYRES, 9. — Il Governo del Brasile invierà in Europa un delegato per trattare la questione dell'emigrazione.

LORENZO MARQUES, 9. — Tutti gli indigeni hanno preso le armi e si riuniscono a migliaia.

Alcune fattorie sono state saccheggiate.

SHANGHAI, 9. — L'avanguardia delle truppe giapponesi ha attraversato il fiume Yalu e si è accampata nella Manciuria.

Si crede che una battaglia sia imminente.

BUDAPEST, 9. — *Camera dei deputati.* — Si decide di discutere il 17 corr. il progetto sul libero esercizio della religione, respinto dalla Camera dei Magnati.

Indi il Presidente del Consiglio e ministro delle Finanze, Wekerle, presenta il bilancio per l'esercizio 1895.

Le principali cifre di tale bilancio, in confronto a quelle dell'esercizio 1894, sono le seguenti:

Spesa ordinaria: 421,053,098 fiorini, con un aumento di 26,470,263 fiorini; spesa straordinaria: 20,046,853 fiorini, con una diminuzione di 27,580,030 fiorini; movimento di capitali: 20,095,195 fiorini, con un aumento di 3,613,220 fiorini; spesa straordinaria per affari comuni: 6,597,602 fiorini, con un aumento di 67,041 fiorini.

Totale delle spese 467,792,748 fiorini con un aumento di 2,600,491 fiorini.

Entrate ordinarie: 445,375,831 fiorini, con un aumento di 28,437,787 fiorini; entrate straordinarie: 22,435,286 fiorini, con una diminuzione di 25,930,622 fiorini.

Totale delle entrate 467,811,057 fiorini, con un aumento di fiorini 2,507,115.

L'avanzo delle entrate è quindi di 18,309 fiorini.

Il bilancio delle spese e delle entrate ordinarie presenta un avanzo attivo di 24,322,733 fiorini.

Il considerevole aumento delle spese ordinarie è causato principalmente dall'aumento delle spese di amministrazione, dalla coniazione delle nuove monete, dalle maggiori spese del Ministero del commercio, per ferrovie e per uffici di poste e telegrafi e dall'aumento delle spese degli altri Ministeri.

Indi il Ministro delle finanze Wekerle, legge l'Esposizione finanziaria.

Il Ministro vi dichiara che l'aumento nelle spese del bilancio per l'esercizio 1895 fu provocato dall'acquisto d'oro per la monetazione e dai maggiori crediti necessari per i Ministeri dell'interno e del commercio.

Quanto all'aumento di spese per il Ministero dell'interno, esso deriva dalle Corti amministrative, da provvedimenti di sicurezza pubblica e sanitari e dalla creazione dei registri di stato civile, che saranno tenuti da funzionari dello Stato, provvedimento questo che sarà attuato nel 1895, a meno che la Camera non decida diversamente. L'aumento delle spese del Ministero del commercio proviene specialmente dalle ferrovie dello Stato, per le quali il Governo chiede nove milioni di fiorini.

Gli altri aumenti di spese sono dovuti specialmente al servizio di allevamento dei cavalli (88,000 fiorini), alla scuole elementari (205,000), all'aumento del trattamento del clero delle varie confessioni religiose (100,000 fiorini).

Il Ministro rileva che il bilancio è redatto in basi a dati assolutamente sicuri e soggiunge doversi, mercè il consolidamento del credito dello Stato, toccare la meta raggiunta già da altre nazioni, cioè la possibilità di contrarre prestiti al 3 %.

Lo stock d'oro, che era alla fine di settembre di 113 milioni e 1/2 di fiorini, basta già per fare eventualmente l'operazione definitiva della sistemazione della valuta e il Ministro spera che anche l'Austria si procurerà l'oro necessario a tale scopo.

Il Ministro soggiunge doversi aumentare le entrate senza però aumentare, almeno nei prossimi anni, le imposte dirette e doversi soprattutto aumentare le imposte indirette.

Quanto all'imposta sull'alcool un accordo è stato concluso col Ministro delle finanze austriaco.

Il Ministro conclude dicendo essere giustificata la fiducia che il pareggio del bilancio continuerà ad essere mantenuto. (*Vivi applausi*).

Indi il bilancio è rinviato alla Commissione generale del bilancio.

BUDAPEST, 9. — *Camera dei Magnati.* — Si apre la discussione sugli articoli del progetto di legge sulla religione dei figli nati da matrimoni misti; sono approvati, con alcune modificazioni, accettate dal Governo.

Le altre modificazioni, combattute dal Governo, sono respinte.

L'insieme del progetto di legge è quindi approvato in terza lettura, alla quasi unanimità.

LONDRA, 9. — Un accidente ferroviario ha avuto luogo stamane

a Chatham, sulla linea della South-Eastern. Vi sono stati cinque morti ed una quindicina di feriti.

PANAMA, 9. — Ha avuto luogo una esplosione in una caserma di Granada (Nicaragua), nella quale duecento persone sono perite.

I luoghi vicini sono stati fortemente danneggiati.

MADRID, 9. — I giornali annunziano che gravi dissensi sono sorti fra il Ministro delle Colonie, Becerra, ed i suoi colleghi, riguardo alle questioni delle riforme nell'isola di Cuba. Il Ministro delle Colonie ha intenzione di dimettersi.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani.

VIENNA, 9. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo:

« Il Ministro della Casa Imperiale, Woronzow-Daschkow, chiamato a Livadia è partito per quella residenza.

« Nei circoli bene informati, se ne trae la conseguenza che vi è ora il progetto di prolungare il soggiorno dello Czar in Crimea.

« Lo Czar si dedica ogni mattina, due o tre ore, alla spedizione degli affari di Stato ».

PIETROBUGO, 9. — Il *Messaggero del Governo* ha da Livadia che lo Czar e la Czarina fecero domenica, una escursione in vettura ad Aitodor, dove visitarono il Granduca e la Granduchessa Alessandro Mikailowitch, trattandosi presso di essi durante quattro ore.

BERLINO, 10. — Il prof. Leyden partirà, stasera, alla volta di Livadia per curarvi lo Czar e probabilmente lo accompagnerà a Co-fu.

CHIEMULPO, 10. — Quattordici trasporti giapponesi si trovano nel porto dal 27 scorso settembre. 8500 Giapponesi vi sbarcarono. 4000 uomini rinforzarono la guarnigione di Seoul.

Si teme che le tribù dei ribelli insorgano nuovamente.

SHANGAI, 10. — I disordini che si annunziarono avvenuti a Yehou, sono stati esagerati.

Si tratta di semplici rivolte di contadini.

LONDRA, 10. — La Legazione cinese ha ricevuto dal suo Governo un dispaccio, il quale dice che la città di Pechino è tranquilla, e che la popolazione vi si mantiene calma, senza alcuna animosità contro gli stranieri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 9 ottobre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 765.0

Umidità relativa a mezzodì 55

Vento a mezzodì NE debolissimo.

Cielo 3/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 23.°2
Minimo 13. 7.

Pioggia in 24 ore: — —

Il 9 ottobre 1894.

In Europa pressione notabilmente alta intorno alla Russia centrale e meridionale, leggermente bassa al NW, piuttosto alta in generale altrove. Ebridi 758; Zurigo 767; Mosca 775.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; diverse nebbie; pioggia a Forlì e Tiriolo; venti debolissimi o calma; temperatura sensibilmente aumentata.

Stamani: cielo sereno nell'Emilia, in Liguria e in Toscana, nuvoloso e coperto altrove; venti deboli del primo quadrante o calma.

Barometro a 761 m.m. a Cagliari e Malta, da 766 a 767 mm. nel continente.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno levante; cielo nuvoloso con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 ottobre 1894

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			sulle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	23.5	11.7
Genova	sereno	calmo	20.4	15.5
Massa Carrara	sereno	calmo	18.0	12.5
Cuneo	coperto	—	17.5	9.1
Torino	3/4 coperto	—	18.0	10.2
Alessandria	nebbioso	—	18.7	8.1
Novara	1/4 coperto	—	18.7	9.1
Domodossola	1/2 coperto	—	17.2	6.1
Pavia	nebbioso	—	20.1	5.9
Milano	1/2 coperto	—	19.3	9.2
Sondrio	sereno	—	17.7	7.7
Bergamo	sereno	—	17.6	10.8
Brescia	sereno	—	20.3	9.6
Cremona	sereno	—	19.3	10.3
Mantova	sereno	—	19.8	11.0
Verona	sereno	—	20.2	11.2
Belluno	1/4 coperto	—	18.5	8.6
Udine	1/4 coperto	—	20.2	9.0
Treviso	1/4 coperto	—	19.7	12.0
Venezia	nebbioso	calmo	19.5	11.0
Padova	sereno	—	19.0	9.8
Rovigo	nebbioso	—	19.0	10.3
Piacenza	nebbioso	—	18.8	7.9
Parma	sereno	—	19.9	10.8
Reggio Emilia	sereno	—	19.8	10.4
Modena	sereno	—	19.4	9.7
Ferrara	nebbioso	—	19.1	10.7
Bologna	3/4 coperto	—	19.3	11.3
Ravenna	coperto	—	22.4	10.0
Forlì	coperto	—	19.2	12.0
Pesaro	coperto	calmo	18.9	11.8
Ancona	coperto	calmo	20.3	15.4
Urbino	coperto	—	16.6	11.5
Macerata	piovoso	—	20.2	12.6
Ascoli Piceno	coperto	—	19.8	14.0
Perugia	1/4 coperto	—	19.7	12.4
Camerino	nebbioso	—	16.0	10.7
Pisa	sereno	—	22.5	6.6
Livorno	1/4 coperto	calmo	20.0	10.5
Firenze	sereno	—	22.0	10.5
Arezzo	3/4 coperto	—	21.4	11.6
Siena	1/2 coperto	—	19.9	12.3
Grosseto	1/4 coperto	—	24.0	14.1
Roma	coperto	—	23.4	13.7
Teramo	coperto	—	20.9	11.6
Chieti	piovoso	—	19.8	9.8
Aquila	coperto	—	19.6	10.1
Agnone	coperto	—	20.0	10.2
Foggia	coperto	—	22.1	12.8
Bari	coperto	calmo	20.4	13.0
Lecce	3/4 coperto	—	21.8	15.0
Caserta	coperto	—	23.3	14.2
Napoli	coperto	calmo	22.1	17.3
Benevento	coperto	—	25.5	13.3
Avellino	3/4 coperto	—	21.1	10.1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	19.3	10.9
Cosenza	3/4 coperto	—	23.6	15.0
Tiriolo	nebbioso	—	19.5	10.0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	29.1	20.8
Palermo	1/4 coperto	calmo	28.2	16.4
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	25.0	21.0
Caltanissetta	sereno	—	21.0	12.3
Messina	3/4 coperto	mosso	24.5	21.0
Catania	3/4 coperto	calmo	23.6	19.7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	26.0	20.3
Cagliari	3/4 coperto	calmo	24.7	17.2
Assassari	3/4 coperto	—	22.6	14.7

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 ottobre 1894.

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI 4 CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	votato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida 2 ^a grida detta in cartelle da L. 50 a 200 da L. 5 a 25	—	Cor. Med.	80,05 07 1/2	—	
"	—	—		89, — 89,97 1/2	89 98 3/4	90,05 89,97 1/2	—	
"	—	—		—	—	90, —	—	
1 ottobre 94	—	—		detta 3 0/0 { 1 ^a grida	—	—	—	54 25 1)
"	—	—		2 ^a grida	—	—	—	93 50 2)
"	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84	—	—	—	16 — 3)	
"	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	98 40 4)	
"	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	—	—	—	107 50	
1 giugno 94	—	—	" Rothschild	—	—	—	—	
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario								
1 luglio 94	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	Cor. Med.	—	—	
1 ottobre 94	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione	—	—	—	425 — 5)	
"	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—	—	418 — 6)	
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	497 —	
1 ottobre 94	500	500	" Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	—	370 — 7)	
"	500	500	" " Banco Nazionale 4 0/0	—	—	—	481 —	
"	500	500	" " " " 4 1/2 0/0	—	—	—	478 —	
"	500	500	" " Banco di Sicilia	—	—	—	—	
"	500	500	" " di Napoli	—	—	—	—	
"	500	500	" " Opere di S. Paolo 5 0/0	—	—	—	—	
"	500	500	" " " " 4 1/2 0/0	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate								
1 luglio 94	500	500	Azi. Ferr. Meridionali	—	—	—	630 —	
"	500	500	" " Mediterranee	—	—	—	457 —	
1 luglio 93	250	250	" " Sarde (Preferenza)	—	—	—	—	
1 ottobre 94	500	500	" " Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Em.	—	—	—	—	
1 luglio 93	500	500	" " della Sicilia	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse								
1 gennaio 94	1000	700	Azi. Banca Nazionale	—	—	—	80 —	
1 gennaio 93	1000	1000	" " Romana	—	—	—	350 —	
1 luglio 93	300	300	" " Generale	—	—	86 1/2 27	—	
1 gennaio 91	500	500	" " di Roma	—	—	—	150 —	
1 gennaio 89	333	833	" " Tiberina	—	—	—	15 —	
1 ottobre 91	500	500	" " Industriale e Commerciale	—	—	—	25 —	
1 luglio 93	500	400	" Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	120 —	
1 gennaio 88	500	500	" " di Credito Meridionale	—	—	—	—	
15 aprile 94	500	500	" " Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi	—	—	—	501 —	
1 luglio 94	500	500	" " Acqua Marcia	—	—	—	1 95 —	
1 gennaio 93	500	500	" " Italiana per Condotte d'acqua	—	—	134 33 1/2 23 22 1/2 21 31 1/2	—	
1 luglio 93	500	500	" " Immobiliare	—	—	—	30 —	
1 gennaio 94	150	150	" " dei Molini e Magazzini Generali	—	—	—	62 —	
1 gennaio 89	100	100	" " Telefoni ed App. Elettiche	—	—	—	—	
1 gennaio 90	300	300	" " Generale per l'Illuminazione	—	—	—	245 —	
1 aprile 94	125	125	" " Anonima Tramway Omnibus	—	—	101	—	
1 gennaio 89	150	150	" " Fondiaria Italiana	—	—	—	—	
1 ottobre 90	250	250	" " delle Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—	
"	200	200	" " dei Materiali Laterizi	—	—	—	—	
1 luglio 93	500	500	" " Navigazione Generale Italiana	—	—	—	208 —	
1 gennaio 90	250	250	" " Metallurgica Italiana	—	—	—	40 —	
1 gennaio 93	250	250	" " della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	100 —	
1 gennaio 90	100	100	" " Caoutchouc	—	—	—	—	
1 gennaio 92	250	250	" " An. Piemontese di Eletticità	—	—	—	—	
1 gennaio 93	250	250	" " Risanamento di Napoli	—	—	—	20 —	
"	250	250	" " di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	—	

1) ex coup L. 1,25 — 2) Id. L. 2,03 1/2 — 3) Id. L. 2,03 1/2 — 4) Id. L. 2,03 1/2 — 5) Id. L. 1,40 — 6) Id. L. 10 — 7) Id. L. 45,67.

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor. Med.				
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	— —	.	.	77 —	
"	250	125	" " - Vita	— —	.	.	216 —	
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	— —	.	.	275 —	
1 luglio 93	1000	1000	" " Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	— —	.	.	— —	
"	500	500	" " Strade Ferrate del Tirreno	— —	.	.	425 —	
ottobre 94	500	500	" " Soc. Immobiliare	— —	.	.	270 —	
"	250	250	" " " 4 0/0	— —	.	.	110 —	
"	500	500	" " Acqua Marcia	— —	.	.	502 —	
"	500	500	" " SS. FF. Meridionali	— —	.	.	— —	
1 luglio 91	500	500	" " FF. Pontebba Alta Italia	— —	.	.	— —	
ottobre 94	500	500	" " FF. Sarde nuova Emissione 3	— —	.	.	— —	
"	300	300	" " FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	— —	.	.	— —	
1 luglio 93	500	500	" " FF. Second. della Sardegna	— —	.	.	— —	
"	250	250	" " FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	— —	.	.	170 —	
"	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —	.	.	— —	
			Titoli a Quotazione Speciale					
ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	— —	.	.	— —	

SCONTO	C A M B I		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	108 70
"	Parigi	Chèque	109 32 1/2	109 17 1/2	109 20 27 1/2	109 27 1/2	..	109 25
2	Londra	90 giorni	27 31 1/2	27 33	27 48	27 50	..	27 46
"	" " " "	Chèque	27 49
"	Vienna-Trieste . .	90 giorni
"	Germania	Chèque	135 20 135	135 10	..	135 -

Risposta dei premi	29 ottobre	Compensazione	30 ottobre	Sconto di Banca 5 1/2 % — Interessi sulle Anticipazioni	
Prezzi di Compensazione. 29	"	Liquidazione	31		

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1894

Rendita 5 7/8	90 85	Azi. Soc. Tramway Omnibus. 160	—
detta 3 7/8	56 50	" " Molini Mag. Gen.	62
Prestito Rothschild 5 %	107 50	" " Immobiliare	30
Obbl. Città di Roma 4 %	425 —	" " Fond. Italiana	—
" " Cred. Fond. S. Spirito	387 —	" " Min. Antimonio	—
" " " " B. Nazion.	480 —	" " Mat. Laterizi	20
" " " " "	478 —	" " Navig. Gen. Ital.	250
Azi. Ferr. Meridionali	630 —	" " Metallurgica Ital.	40
" " " " "	480 —	" " Piccola Borsa	192
" " Banca Nazionale	755 —	" " Csoutchouc	—
" " Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr.	—
" " Generale	40 —	" " Risanamento	22
" " Banco di Roma	150 —	" " Cred. Ind. Edilizia	—
" " Banca Tiberina	15 —	" " Fondiaria Incendio.	77
" " Soc. Industrialc	35 —	" " " Vita	216
" " Cred. Mobiliare	120 —	" " Ferr. Sarde	263
" " Gas	815 —	Obbl. Soc. Immob. 5 %	270
" " Acqua Marcia	1100 —	" " " 4 %	112
" " Condotte d'acqua	124 —	" " Ferroviarie	275
" " Gen. Illuminazione	245 —	" " Ferr. Napoli-Ottajano	170
		" " del Tirreno	425

Media del corso del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

8 ottobre 1894.

Consolidato 5 %	L. 80 93
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. »	87 76
Consolidato 3 %, nominale	54 —
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	52 75

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: EVARISTO GARRONI.